



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Sanità, welfare e coesione
sociale

Il Direttore

Oggetto: Crisi Ucraina - Indicazioni

Ai Direttori Generali
Ai Direttori Sanitari
delle Aziende Sanitarie Toscane

e p.c. Direzione Difesa del suolo e Protezione
Civile Regione Toscana

e.p.c. USMAF Toscana
coordinamento.usmafsasn@sanita.it

LORO SEDI

In relazione alla crisi in corso in Ucraina e in previsione dei conseguenti fenomeni migratori verso il nostro paese, vista l'esigenza di assicurare assistenza alle popolazioni migranti, considerata la circolare del Ministero della Salute 0015743-03/03/2022 (in allegato), si forniscono le prime indicazioni alle aziende sanitarie al fine di predisporre quanto di competenza.

I profughi verranno accolti presso il Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI) o Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS) attraverso un percorso organizzato dalla protezione civile e dalle prefetture. I profughi che giungeranno sul nostro territorio in maniera autonoma potranno auto – segnalarsi direttamente al numero unico regionale Infosanita 800-556060 per l'accesso al percorso sanitario.

Le aziende sanitarie avranno il compito di sottoporre i profughi, se privi di green pass o certificazione equivalente, a screening per infezione da SARS-CoV-2 con esecuzione di test diagnostici - tamponi oro/rinofaringei antigenici e molecolari.

Le persone positive ed i relativi contatti stretti dovranno essere gestiti secondo i protocolli presenti: i casi risultati positivi, come da Circolare Ministeriale n. 9498 del 04/02/2022, saranno sottoposti alla misura di isolamento in luoghi dedicati. I soggetti asintomatici o paucisintomatici, che non necessitano di ricovero ospedaliero, saranno inseriti negli Alberghi Sanitari ai fini di garantire l'adeguata sorveglianza sanitaria necessaria alla condizione rilevata.

I Dipartimenti di prevenzione dovranno verificare lo stato vaccinale e promuovere la vaccinazione anti-COVID-19, in accordo con le indicazioni del Piano nazionale di vaccinazione anti SARS-CoV-2, a tutti soggetti a partire dai 5 anni di età che dichiarano di non essere vaccinati o non sono in possesso di documentazione attestante la vaccinazione, comprensiva della dose di richiamo (booster) per i soggetti a partire dai 12 anni di età.

L'effettuazione della vaccinazione andrà regolarmente registrata sul sistema informativo della prevenzione collettiva (SISPC) assegnando ai richiedenti un codice STP, valido 6 mesi su tutto il territorio nazionale, ai fini del rilascio di certificazione verde Covid-19 ai sensi dell'Ordinanza del Ministro della salute del 22.02.22 oltre alla possibilità di accedere alle cure e alle prestazioni sanitarie necessarie da parte del SSN. Qualora sia dichiarata una situazione di indigenza i soggetti saranno anche esonerati dalla compartecipazione alla spesa per le prestazioni specialistiche ambulatoriali, in particolare per tracciare le prestazioni erogate in esenzione, dovrà essere utilizzato il codice di esenzione UK22, di prossima attivazione e propagazione nei sistemi informativi regionali.

I Dipartimenti di prevenzione dovranno assicurare le necessarie attività di sorveglianza, prevenzione e profilassi vaccinale anche in relazione alle altre malattie infettive e garantire adeguate iniziative e attività in risposta alle segnalazioni del numero unico regionale Infosanita.

Cordiali saluti

Il Direttore
Federico Gelli